

Radiofonie ♦ Rai e Radio Popolare

Festa della vigilia nelle carceri



Impossibile compilare una programmazione esatta di Radiorai per le festività. Al giorno in cui scriviamo il palinsesto non ha subito grandi mutamenti: le trasmissioni abituali vanno quasi tutte in vacanza, come la scuola (ma che brutta abitudine, fanno così anche d'estate, ferie lunghe tre mesi, come se informazione e intrattenimento non fossero appuntamenti necessari).

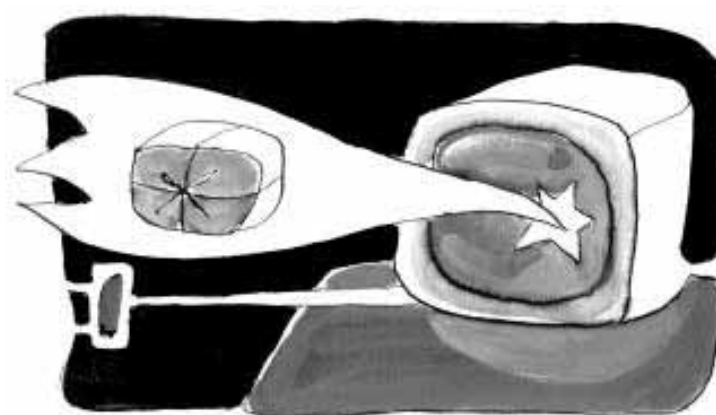
Proveremo così a cercare qualcosa per voi tra le carte che ci sono state inviate ma intanto, per protesta e anche perché lo merita, vi segnaliamo che Radio Popolare avrà uno speciale Natale dal titolo «Fuori cella», che andrà in onda il 25 dalle 11.30 alle 13 e che sarà rea-

lizzata anche dentro il carcere di Opera, interamente dedicata ai detenuti, che vivono questi giorni nella maniera peggiore. Ci sarà la possibilità nel corso della trasmissione di fare in diretta gli auguri a familiari e amici detenuti nelle carceri del Nord Italia, telefonando allo 02/29524303. Durante la trasmissione alcuni carcerati presenteranno una proposta a tutti coloro che sono interessati a rendere meno tristi i muri interni di Opera. Le frequenze di Radio Popolare a Milano e hinterland sono FM 101.5 e 107.6; per conoscere le altre frequenze nel resto del paese chiamare 02/277191.

Per fortuna anche la Rai si occupa di detenuti a Natale: è il pro-

gramma di Barbara Palombelli «Se telefonando...» che il 25 realizza una puntata speciale in diretta da Rebibbia (alle 10.45); mentre Radiotre con «Lampi», alle 16.30 circa, manda in onda un concerto dallo stesso carcere romano. La notte tra il 24 e il 25 ci sarà una puntata speciale anche di «Alcatraz» - dalle 23.30 alle 0.30 -, il programma di Diego Cugia, che seguirà anche la notte di fine d'anno.

E ora procediamo con ordine di rete in rete. Radiouno riempirà i vari buchi degli speciali informazione con musica a tutto spiano. Uniche certezze, il «Golem» di Gianluca Nicoletti (alle 8.33), che va in diretta 24 e 25 dicembre (già giovedì scorso, il giorno successivo



all'attacco a Saddam era riuscita a mandare in onda le voci dei piloti Usa che si spostavano sull'Iraq, captando via Internet le frequenze). «Magazines» (19.33), in onda anche il 26 e 27 dicembre, divertente da seguire, visto che si occupa di tendenze e mode da tutto il mondo e quindi nei giorni di festa tirerà fuori il meglio.

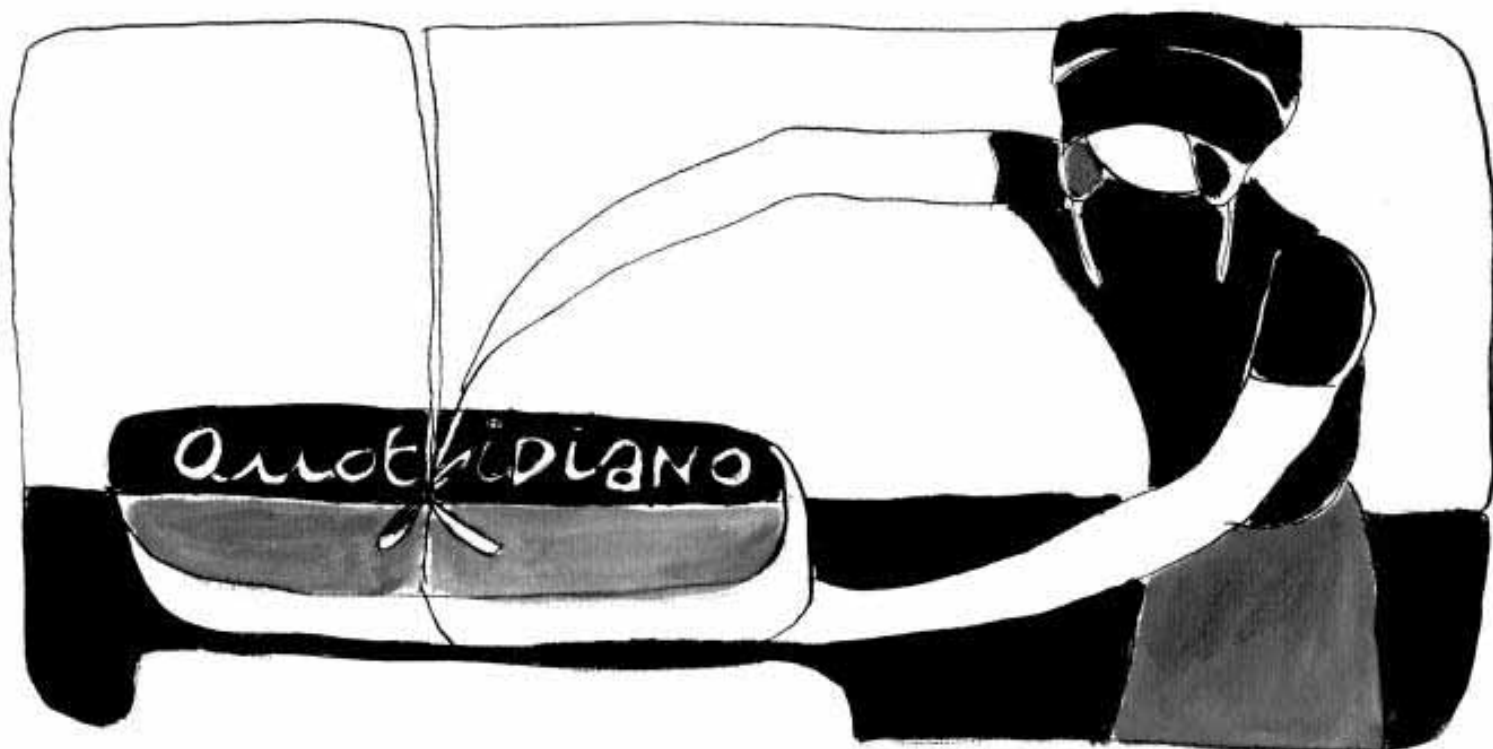
La notte del 24 la Messa di mezzanotte, così come la mattina dopo alle 10.30, benedizione compresa. Alle 14.15 del 25 un'edizione speciale del bel programma «Uomini e profeti». Sulla stessa rete in diretta il messaggio del presidente della Repubblica, il 31 alle 20.30. Il primo gennaio un «Musica Speciale» dalle 6 alle 13, che comprende il tradi-

zionale Concerto di Capodanno. Su Radiodue avrete un po' più di tempo per seguire - dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 - «Jefferson», contenitore di musica e informazioni, con target prevalentemente giovanile. A Radiotre il 25 e 26 si sospende «Prima pagina», anche perché non escono i giornali, così come è sospesa per motivi vacanze dal 24 al 6 gennaio «Giornali in classe». La copertura essenziale delle notizie sarà garantita da «Mattino tre». Speriamo almeno nell'ottima selezione musicale. Ci scusiamo con i lettori se abbiamo ommesso qualcosa, ma per una volta la responsabilità non sarà nostra. Buon ascolto.

Monica Luongo

Dietro la tv

di Francesca Parisini



Panettone e decoder Ecco tutte le proposte «a pagamento»

Laura Federici ha realizzato tutti i disegni originali che illustrano questo numero di «Media»

Che si fa a Natale? Si sta in casa, in famiglia, tutti insieme attorno al tacchino. Sì, ma mica si può mangiare tutto il giorno. Arriva allora in aiuto la tivù, magari quella a pagamento, che grazie alla pluralità di canali a disposizione può presentare un palinsesto studiato ad hoc per quell'occasione familiar-buonista che sono le feste natalizie.

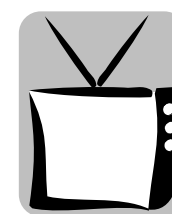
Cominciamo dalla vigilia di Natale. Alle 21 su Tele+ nero ci sarà Arnold Schwarzenegger alle prese con il difficile mestiere di

padre nel film *Una promessa è una promessa*, storia di un'affannosa lotta contro il tempo di un padre con il senso di colpa per avere trascurato la famiglia a causa del lavoro. Decide, allora, di riscattarsi proprio il giorno di Natale procurando al figlioletto il tanto desiderato gioco Turbo Man. Se non fosse che il pupazetto è andato esaurito. Così comincia la corsa ad ostacoli del maldestro genitore. Si proseguirà (ore 22.30) con i corti di Aldo Giovannini e Giacomo, di nuovo sulla

schermo il giorno dopo alle 21 con il loro film *Tre uomini e una gamba*.

Il giorno di Natale verrà celebrato da Tele+ nero con una serie di titoli natalizi. *L'albero di Natale* (ore 12.55): commedia che vede il debutto alla regia di Sally Field per raccontare la (meanche a dirlo) commovente e singolare amicizia tra una suora ed il capo giardiniere del Rockefeller Center. Ore 16.30 *On the 2nd day of Christmas*: romantica storia di Natale, ovvero come il guardiano diventato musicista per la storia della ladra. Altri titoli: *La carica dei 101* (ore 11.10) nella versione con Glenn Close e Riccardo III; *Un uomo un re* (ore 20.30 su Tele+ nero) con uno straordinario Al Pacino. Su Tele+ bianco alle 20 in punto, *Zona*, il magazine calcistico che per una volta abbandonerà le polemiche da campo per una puntata tutta natalizia, con molti ospiti illustri del mondo del pal-

info



L'ULTIMO ANNO
Natale '98 sembra proprio destinato a essere l'ultimo in cui la Tv generalista (e analogica) comanderà. All'orizzonte ci sono già le nuove superefficaci piattaforme digitali.

lone. Si arriva così a a Santo Stefano: alle 16.15 verrà trasmesso uno speciale che anticiperà la *Turandot* di Puccini in programma il giorno dopo, ore 21, sulla rete bianca. È la versione andata in scena nel settembre di quest'anno proprio nella Città Proibita di Pechino, con la regia di Zhang Yimou e la direzione di Zubin Metha.

Capodanno, Tele+ lo aspetterà con il film *Creature selvagge* (ore 21) e lo festeggerà (dalle ore 22.30) con lo spettacolo *Com'è speciale Capodanno*. Ma il vero evento sarà il discorso all'umanità trasmesso in chiaro (ovvero visibile a tutti) il 31 alle ore 21, ovviamente a reti unificate (tanto per non fare riferimenti). L'oratore sarà niente meno che Beppe Grillo che, c'è da giurarci, sparerà a zero su economia, lavoro ed inflazione senza risparmiare i nomi.

Un click al telecomando, un salto di piattaforma, e si passa a Stream che, per Natale, ha pensato ovviamente in primo luogo ai bambini. L'intera giornata del 25 sarà in compagnia del cucciolo di Dinosaurio Piedino, protagonista della lunga saga *Alla ricerca della valle incantata*. Stream riproporrà i cinque film della serie animata il cui autore è Don Bluth, disegnatore transfuga dell'impero Disney. Due le proposte notevoli, invece, per chi ama la musica. La prima, aspettando Natale (mercoledì 23) e Capodanno (il 28) sarà la riproposta dell'*Aida* di Verdi che la stessa Stream ha mandato in onda in diretta dal teatro San Carlo di Napoli lo scorso 13 dicembre. L'opera in quattro atti con l'allestimento di Gianfranco de Bosio è diretta dal maestro israeliano Daniel Oren.

Altro genere, ma altrettanto intramontabile: il 31 dicembre Stream trasmetterà (ore 23) un documentario sul quartetto di Liverpool: Paul McCartney, Ringo Starr, John Lennon e George Harrison che insieme fanno i Beatles.

Home video

Belle, Anastasia, Zorro e Bambi. Il Natale si «guarda» in famiglia

BRUNO VECCHI

Il Family Entertainment è la nuova scommessa dell'home video. E potrebbe diventare il più redditizio investimento del settore. Perché nell'accezione estesa coniuga due componenti fondamentali del business: la disponibilità alla spesa (dei genitori) e la motivazione all'acquisto (dei figli). Che sia anche la nuova frontiera comportamentale della guida alla fruizione, come insegnano i sociologi, è secondario. La verità delle strategie di mercato, abita sempre nel mercato.

Snobbati dal circuito delle sale cinematografiche, i bambini sono prepotentemente rientrati, come soggetto merceologico, dalla finestra. Complice anche una sorta di deregulation che ha eroso, nell'home video, il potere del monopolio di casa Disney. Nella libera circolazione di prodotti (spesso di non eccelsa qualità), il fattore costi ha giocato un ruolo importante. Prodotti direttamente per la distribuzione in videocassetta (con budget di gran lunga inferiori alle produzioni destinate alla sala), film, cartoon, sequel e prequel hanno così invaso gli scaffali delle videoteche. E per l'acquirente è cominciato il tempo difficile delle scelte. Come muoversi? A chi dare fiducia? Ecco una piccola guida per navigare nel mare magnum delle proposte di Natale. Preceduta da un'avvertenza: evitate di farvi incantare da semiconosciute case di distribuzione. Le bufale abitano lì.

Premesso che Disney è Disney (una garanzia, sempre), lasciatevi tranquillamente tentare da «La Bella e la Bestia - Magico Natale». Pensato espressamente per l'home video, il seguito delle avventure di Belle è un vero film, realizzato da 200 artisti negli studios della Walt Disney in Canada. Con l'aggiunta di tre nuovi personaggi e con le musiche del premio Oscar Rachel Portman. Grande successo nelle sale, «Anastasia» (20th Century Fox Entertainment) è l'altro best seller delle feste di Natale. Storia d'amore e di intrighi nella Russia degli Zar, con le voci di Fiorello e Tosca nell'edizione italiana, è firmato da Don Bluth: una garanzia. Sempre nel campo dei cartoon, da segnalare il cofanetto con i primi tre episodi di «Alla ricerca della Valle Incantata» (Cic Video) e gli episodi della serie «Zorro» (Warner Home Video). Per la fiction, un titolo: «Richie Rich e il desiderio di Natale» (Warner Home Video). Se invece volete seguire l'indicazione di uno dei protagonisti di «Last days of disco» di Whit Stillman, puntate su «Bambi». Il movimento ecologista, infatti, sarebbe nato sull'onda dell'emozione provocata dalla morte della mamma del cerbiatto disneyano. Forse non è vero. Ma è divertente crederci.

Natale con COMIX

In tutte le
LIBRERIE

